

STUDIO COLOMBO ALTAMURA POMETTO

COMMERCIALISTI

DOTT. PAOLO ALTAMURA
DOTT. MASSIMO POMETTO

Milano, 31 Marzo 2020

Circolare Indennità 600 euro

OGGETTO: Bonus una tantum di 600 euro

Gentile Cliente,

il Decreto Cura Italia, varato dal Governo e pubblicato in G.U. n. 70 del 17 marzo 2020 per salvaguardare l'economia Italiana dall'emergenza sanitaria ed economica del Covid-19, ha previsto un bonus una tantum di 600 euro come misura di sostegno al reddito.

Tale indennità, riconosciuta per il mese di marzo, potrebbe essere estesa ad altri mesi a seconda della continuazione dell'emergenza sanitaria nazionale e verrà erogata solamente su richiesta dell'interessato.

Il Bonus una tantum di 600 euro non è imponibile ai fini Irpef e non è cumulabile con le altre erogazioni a sostegno del reddito quali, ad esempio, il trattamento di integrazione salariale ordinario oppure il trattamento di integrazione salariale straordinario. Non è riconosciuto ai percettori di reddito di cittadinanza e non può essere richiesto da chi percepisce già un reddito di pensione.

La misura si rivolge a:

- Liberi professionisti titolari di partita Iva attiva dal 23 febbraio 2020;
- Lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa attivi al 23 febbraio 2020 iscritti alla Gestione Separata Inps, non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie;
- Lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'AGO (artigiani, commercianti, coltivatori diretti, mezzadri e coloni, soci di società di persone e di capitali) non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie;
- Lavoratori dipendenti stagionali del settore turismo e stabilimenti balneari che hanno involontariamente cessato il rapporto di lavoro tra il 01 gennaio 2019 e la data di entrata in vigore del decreto, non titolari di pensione e di rapporto di lavoro dipendente;
- Operai agricoli a tempo determinato, non titolari di pensione;
- Lavoratori iscritti al Fondo pensioni Lavoratori dello spettacolo;
- Titolari di rapporti di collaborazione presso società e associazioni sportive dilettantistiche.

Richiesta Pin Inps

Le prestazioni saranno accessibili esclusivamente in modalità telematica, ragion per cui si rende necessario, per chi volesse fare tale richiesta, dotarsi di pin dispositivo rilasciato

DOTT. PAOLO ALTAMURA
DOTT. MASSIMO POMETTO

dall'Inps (o pin ordinario, per alcune attività semplici di consultazione o gestione); spid di livello 2 o superiore; carta di identità elettronica 3.0; carta nazionale dei servizi.

Al fine di garantire a tutti i contribuenti l'accesso alle prestazioni economiche, l'Inps, da un lato, ha previsto la possibilità di inoltrare la domanda con modalità semplificate, e, dall'altro, sta predisponendo una nuova procedura di rilascio diretto del pin dispositivo tramite riconoscimento a distanza.

Per chi non fosse in possesso del PIN dell'Inps è possibile, per tale domanda, usufruire della modalità semplificata di richiesta del Pin.

Per poter accedere all'area di compilazione della domanda sarà, infatti, sufficiente essere in possesso della sola prima parte del PIN, ricevuta via SMS o e-mail. Tale richiesta può essere fatta tramite portale internet (www.inps.it – servizio “Richiesta PIN”) o Contact Center, chiamando il numero verde 803 164 (gratuito da rete fissa), oppure 06 164164 (a pagamento da rete mobile).

Una volta ricevute (via SMS o e-mail) le prime otto cifre del PIN, il cittadino le può immediatamente utilizzare in fase di autenticazione per compilare e procedere all'invio della domanda online. Qualora il cittadino non riceva, entro 12 ore dalla richiesta, la prima parte del pin, l'Inps invita a chiamare il Contact Center per la validazione della richiesta.

In considerazione delle procedure illustrate nel messaggio Inps in esame, pare quindi comprendere che le domande non potranno essere trasmesse dall'intermediario, dovendo il cittadino agire direttamente con il proprio pin personale.

Domanda indennità Inps

Il bonus 600 euro sarà erogato direttamente dall'INPS, presentando un'apposita richiesta.

Le domande per usufruire della prestazione “indennità € 600” possono essere presentate a partire dal 1.04.2020.

L'INPS, una volta ricevuta la richiesta, verificherà i requisiti di chi ha presentato la domanda e successivamente versa l'indennità. In particolare, verificherà se il lavoratore è iscritto alla relativa gestione previdenziale, se è in regola con i versamenti, se la tipologia di attività svolta rientra fra quella per cui spetta l'indennità e poi procederà alla liquidazione del bonus da 600 euro.

La domanda dovrà avvenire in via telematica dal sito internet dell'Inps.

Per chi non fosse in possesso del PIN dell'Inps è possibile, per tale domanda, usufruire della modalità semplificata di richiesta del Pin, come sopra descritto.

Professionisti iscritti alle Casse private

Anche i professionisti iscritti alle Casse di previdenza private potranno beneficiare dell'indennità di 600 euro prevista per il mese di marzo.

Più precisamente, l'indennità di 600 euro è riconosciuta ai seguenti soggetti:

a) ai lavoratori che abbiamo percepito, nell'anno di imposta 2018, un reddito complessivo, assunto al lordo dei canoni da locazione breve o assoggettati a cedolare secca, non superiore a 35.000 euro “la cui attività sia stata limitata dai provvedimenti restrittivi emanati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”;

STUDIO COLOMBO ALTAMURA POMETTO

COMMERCIALISTI

DOTT. PAOLO ALTAMURA
DOTT. MASSIMO POMETTO

b) ai lavoratori che abbiano percepito nell'anno di imposta 2018 un reddito complessivo, assunto al lordo dei canoni da locazione breve o assoggettati a cedolare secca, compreso tra 35.000 euro e 50.000 euro e abbiano cessato o ridotto o sospeso la loro attività autonoma o libero-professionale in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

In entrambi i casi, l'indennità è corrisposta a condizione che il soggetto richiedente abbia adempiuto agli obblighi contributivi previsti per l'anno 2019.

I contribuenti con reddito 2018 fino a 35.000 euro devono quindi soltanto limitarsi a presentare domanda, non dovendo attestare alcuna riduzione dei compensi percepiti.

I contribuenti con redditi tra i 35.000 euro e i 50.000 euro, invece, hanno diritto all'indennità soltanto nel caso in cui abbiano ridotto, cessato o sospeso l'attività. Per "riduzione o sospensione dell'attività lavorativa" deve intendersi una comprovata riduzione di almeno il 33% del reddito del primo trimestre 2020, rispetto al reddito del primo trimestre 2019. A tal fine il reddito è individuato secondo il principio di cassa, come differenza tra i ricavi e i compensi percepiti e le spese sostenute nell'esercizio dell'attività.

Le domande dovranno essere presentate dal 1° aprile 2020 ai singoli enti di previdenza, secondo lo schema predisposto da questi ultimi, con autodichiarazione del professionista attestante il possesso dei requisiti richiesti. Lo schema di istanza da usare sarà quello predisposto dai singoli enti previdenziali.

Di seguito riportiamo la tabella riassuntiva relativa ai soggetti che possono accedere al beneficio in esame e le istruzioni per la procedura di accesso all'INPS

Tabella riassuntiva

	<i>Spettanza indennità 600 euro</i>
Liberi professionisti titolari di partita iva attiva al 23.02.2020 e lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa attivi al 23.02.2020, iscritti alla Gestione separata Inps, non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie	SI'
Lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'Ago (artigiani, commercianti, coltivatori diretti, mezzadri e coloni), non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, ad esclusione della Gestione separata	SI'
Lavoratori dipendenti stagionali del settore turismo e degli stabilimenti termali che hanno cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo compreso tra il 01.01.2019	SI'

STUDIO COLOMBO ALTAMURA POMETTO

COMMERCIALISTI

DOTT. PAOLO ALTAMURA
DOTT. MASSIMO POMETTO

e il 17.03.2020, non titolari di pensione e non titolari di rapporto di lavoro dipendente al 17.03.2020	
Operai agricoli a tempo determinato, non titolari di pensione, che nel 2019 abbiano effettuato almeno 50 giornate effettive di attività di lavoro agricolo	SI'
Lavoratori iscritti al Fondo pensioni Lavoratori dello spettacolo, con almeno 30 contributi giornalieri versati nell'anno 2019 al medesimo Fondo, cui deriva un reddito non superiore a 50.000 euro, non titolari di pensione e non titolari di rapporto di lavoro dipendente al 17.03.2020	SI'
Rapporti di collaborazione presso federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva, società e associazioni sportive dilettantistiche, di cui all'articolo 67, comma 1, lettera m), Tuir, già in essere alla data del 23.02.2020	SI' L'indennità è riconosciuta da Sport e Salute S.p.A
Lavoratori autonomi e liberi professionisti non in regola con i versamenti contributivi, ma in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dalla norma	SI' Il decreto firmato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e della finanza, dedicato agli iscritti alle Casse private, invece, riserva l'indennità a coloro che abbiano adempiuto agli obblighi contributivi previsti con riferimento all'anno 2019
Soci di società di persone o di capitali che per obbligo di legge devono iscriversi alle gestioni speciali dell'Ago (non classificabili come lavoratori autonomi perché svolgono l'attività in forma societaria)	SI' L'indennità spetta se i singoli soci sono iscritti a gestioni dell'Inps
Agenti di commercio che, oltre all'iscrizione alle gestioni speciali Ago, hanno l'obbligo di essere iscritti ad altra forma di previdenza obbligatoria, come l'Enasarco	SI' Si sottolinea che gli agenti iscritti all'Enasarco hanno diritto accedere anche al fondo per i lavoratori autonomi e professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria. I due benefici sono però tra loro alternativi e

STUDIO COLOMBO ALTAMURA POMETTO

COMMERCIALISTI

DOTT. PAOLO ALTAMURA
DOTT. MASSIMO POMETTO

	non cumulabili
Lavoratori autonomi e professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria che abbiamo percepito, nell'anno di imposta 2018, un reddito complessivo non superiore a 35.000 euro	SI' Le domande potranno essere presentate dal 1° aprile 2020 ai singoli enti di previdenza. È necessario che il soggetto richiedente abbia adempiuto agli obblighi contributivi previsti con riferimento all'anno 2019
Lavoratori autonomi e professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria che abbiamo percepito, nell'anno di imposta 2018, un reddito complessivo compreso tra 35.000 e 50.000 euro	SI' La domanda può essere presentata all'ente di previdenza, a condizione che: ° la partita Iva sia stata chiusa nel periodo compreso tra il 23.02.2020 e il 31.03.2020 ° ovvero sia stata subita una riduzione di almeno il 33% del reddito relativo al primo trimestre 2020 rispetto al reddito del primo trimestre 2019

Istruzioni procedura Inps

Si riportano di seguito i passaggi da seguire per richiedere il bonus di 600 euro.

COMMERCIALISTI

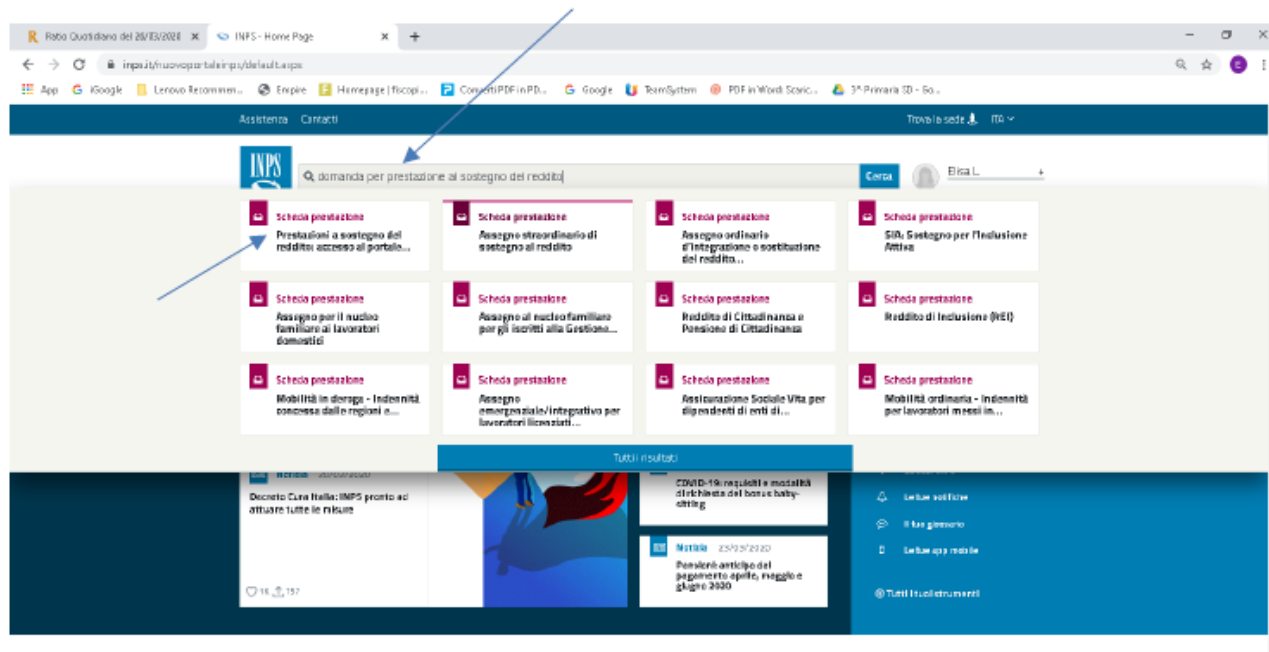
1 - COLLEGATI DAL PC AL SITO WWW.INPS.IT E CLICCA IN ALTO A DESTRA SU
ENTRAIN MYINPS



DOTT. PAOLO ALTAMURA
DOTT. MASSIMO POMETTO

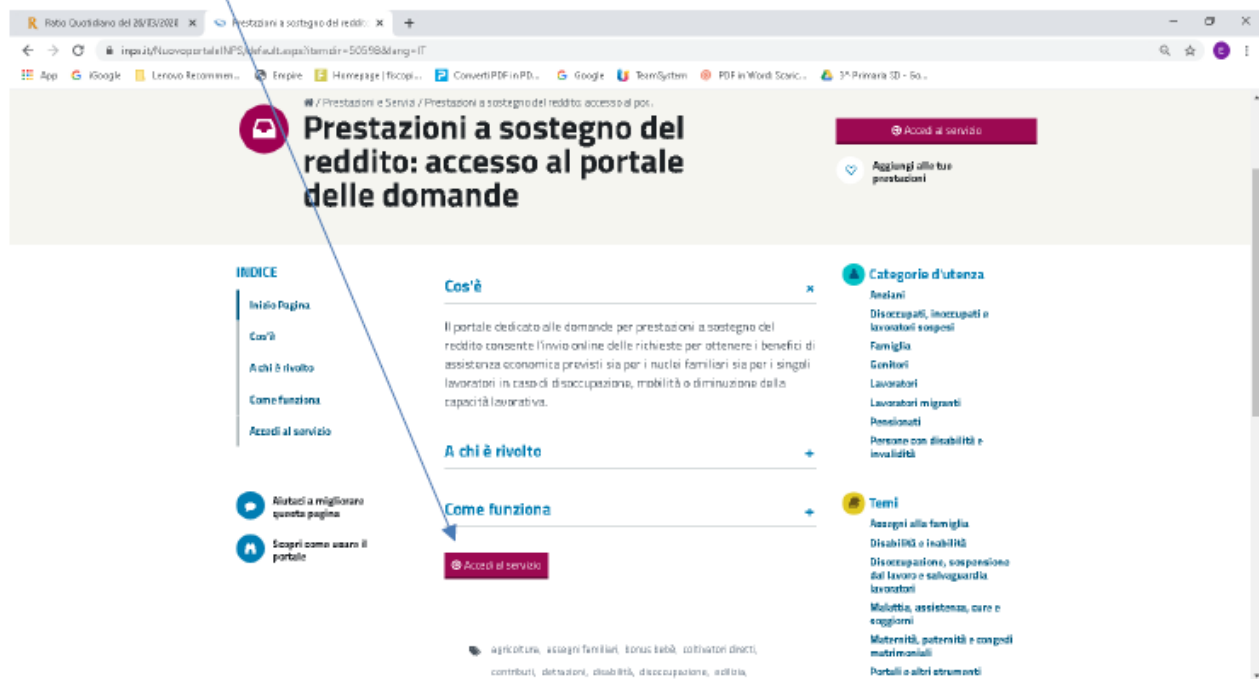
4 – NELLA HOME IN ALTO, SULLA BARRA DI RICERCA, DIGITATE “domande per prestazioni al sostegno del reddito” SI APRIRÀ UNA TENDINA CON VARIE OPZIONI ... SCEGLIETE

Prestazioni a sostegno del Reddito : accesso al portale



5 – NELLA PAGINA DI ACCESSO CLICCA SU

Accedi al servizio



DOTT. PAOLO ALTAMURA
DOTT. MASSIMO POMETTO

6 – CLICCA SU

Domande per Prestazioni a sostegno del reddito.**Servizio****Prestazioni a sostegno del reddito: accesso al portale delle domande****Persone+**

- Servizio Desktop
- [Domande per Prestazioni a sostegno del reddito](#)

7 – SIETE ORA NELLA HOME PAGE DELLE DOMANDE. CLICcate SU **Indennità Covid - 19**

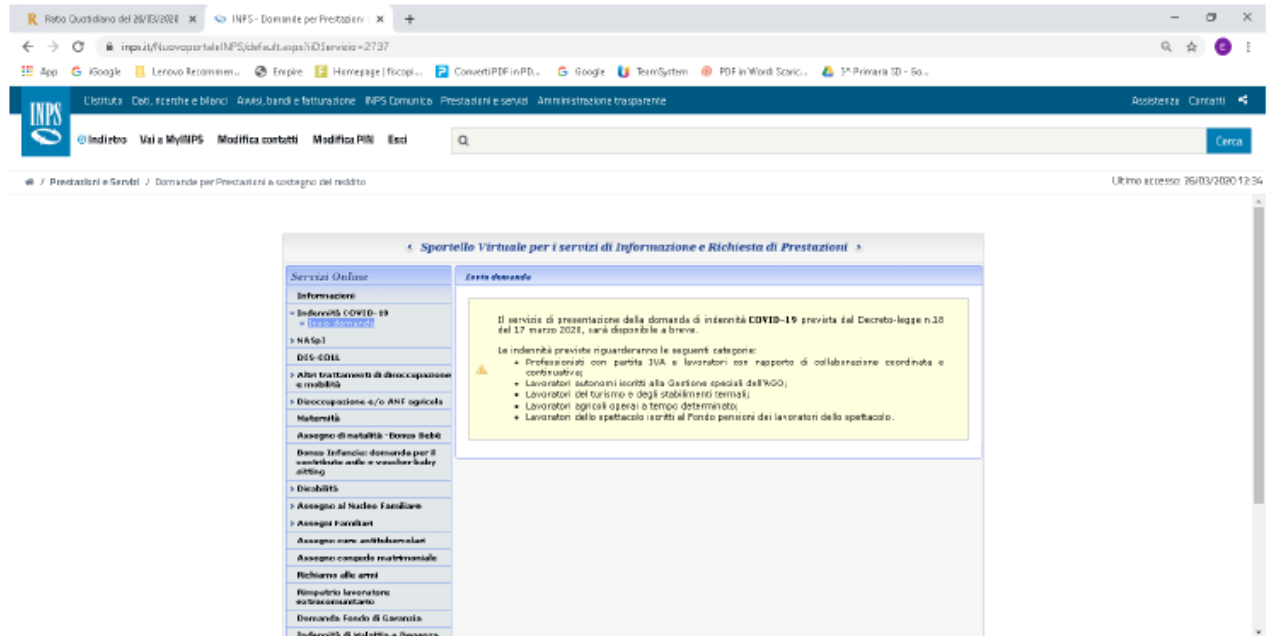
The screenshot shows the INPS 'Sportello Virtuale' interface. At the top, there's a navigation bar with links like 'Libretto', 'Dei, rimborsi e bilanci', 'Assi, bandi e fatturazione', 'INPS Comunità', 'Prestazioni e servizi', and 'Amministrazione trasparente'. Below this is a search bar and a breadcrumb trail: 'Prestazioni e Servizi > Domande per Prestazioni a sostegno del reddito'. The main content area is titled 'Sportello Virtuale per i servizi di Informazione e Richiesta di Prestazioni'. On the left, under 'Servizi Online', there's a list of services. 'Indennità COVID-19' is highlighted with a blue arrow. Other services include 'NASpI', 'DIS-COLL', 'Altri trattamenti di disoccupazione e mobilità', 'Disoccupazione e/o ANF agricola', 'Maternità', 'Assegno di maternità - Donna libere', 'Donna Infanzia: domanda per il contributo unico a voucher baby sitting', 'Disabilità', 'Assegno al Nucleo Familiare', 'Assegno Familiare', 'Assegno care. antichiusurali', 'Assegno congedo maternale', 'Ritorno alla vita', 'Rimborso lavoratori esclusi', and 'Domanda Fondo di Garanzia'. The right side of the page contains a detailed description of the 'Indennità COVID-19' service, including its purpose and eligibility criteria.

STUDIO COLOMBO ALTAMURA POMETTO

COMMERCIALISTI

DOTT. PAOLO ALTAMURA
DOTT. MASSIMO POMETTO

8 – SI APRIRÀ LA PAGINA DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA. La procedura dovrebbe riportare già i Vs dati anagrafici. Come potete notare ad oggi 27/03/2020 non è ancora possibile compilare nulla in merito.



Rimangono a Sua disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti.

STUDIO COLOMBO ALTAMURA POMETTO